

L'ISOLA MADRE, denominata di SAN VITTORE nelle vecchie carte, prese forse il nome di Madre, perchè avanti alle altre venne ridotta a villa campestre; si disse poi Renata, dal quadrato palazzo fatto costruire dal conte Renato Borromeo. Sorge questa dal centro del golfo, e da tre lati è cinta di scogli, al di sopra de' quali fu elevato il palazzo, cui conducono ampi viali fiancheggiati da spalliere di cedri. Anche in quest' Isola si contano cinque giardini di notevole lunghezza, ed a lato di essi incontrasi una boscaglia di annose piante di allori, abeti e cipressi sempre verdeggianti, in mezzo de' quali trova grato e tranquillo ricovero una grande quantità di fagiani e di galline faraone. In quest'Isola, di oltre un miglio di circonferenza, trovasi il bello della natura e quello dell'arte, e ciò produce a vantaggio dei proprietari la profseua unione dell'utile al dilettevole.

La piccola ISOLA DI S. GIOVANNI o di S. MICHELE, viene più brevemente denominata ISOLINO. Essa è minore delle altre, e sorge in vicinanza del promontorio di S. Romigio, il quale sporgendo entro il lago, divide le acque che bagnano le spiagge d'Intra da quelle di Pallanza. Nel lato rivolto a questa città, le rupi presentano verdeggianti le loro radici; nel lato opposto sono aride e umide.

S. **EDVERO**. Villaggio situato in ridente posizione e vicino alle Isole Borromeo. La sua chiesa è antichissima, lo stesso dicasi dell'altiguo Battistero. La freschezza del sito e l'amenità dei dintorni vi hanno fatto innalzare parecchie ville, fra cui: di *L. Hudson*, del

conte di *Cavour*, del marchese *Durazzo* di Genova, di Collegno, ecc. Qui presso sono le famose cave di granito, che porta il nome di *marmo di Baveno*, e s'arreggia coi più celebri d'Oriente, e di cui sono adorne le chiese di *S. Fedele* e di *S. Carlo*, l'*Arco della Pace*, di Milano; *S. Pietro* di Roma; la piazza *Pasquale* di Torino. Il Geologo, il Botanico, e chi ama rimarchevoli punti di vista salga i monti *Marozzolo* e *Monterone*.

D. Ceresolo e Cerro. Due villaggetti in bella posizione. Quivi abbiamo la maggior larghezza del lago.

S. Ferruccio. Terricciuola, che possiede un buon Albergo. Poco lungi abbiamo il fiume Toce, il maggiore che entri nel lago dopo il Ticino, e vi porta le acque dell'Ossola e di Orta; serve oziando al trasporto del legname, il quale dà un prodotto di circa 700 mila franchi. Presso la sua foce si apre un canale navigabile in comunicazione col lago Meruzzo, lungo due chilometri. Sono degne di osservazione le cave di marmo bianco di *Montorfano* e di *Gandolfa*, col quale si fabbricarono il Duomo di Milano e la Certosa di Pavia, e viene trasportato nel Verbano mediante il fiume Toce.

S. Suardo. Borgo mercantile, costruito in prolungata linea di belle case, rimpetto al lago. La sua Parrocchiale è ad un chilometro di distanza.

S. Pallanzenza. Città di 2500 ab. Credesi fondata da Pallante, liberto di Claudio imperatore. Chechè ne sia, possiede varie antichità romane. Fu soggetta ai Vescovi di Novara, poi ai Conti di Biandrate, che vi edificarono un castello; indi ai Barba-

vara. Sotto i Duchi di Milano governossi con particolari statuti. — I palazzi notevoli sono: *Viani*, *Groppi*, *Erba*, *Cadorna*, *Branca*, *Müller*, *Lattuada*; il palazzo del *Pretorio*, di elegante e vasta mole, che si innalza a mezzo la piazza Maggiore; il Collegio delle *Scuole Pubbliche*; il *Carcere Penitenziario*, costruito nel 1854, secondo il sistema Auburne, ha 188 celle; le chiese di *S. Leonardo*, di *S. Stefano*, delle *Grazie*, che serve di parrocchiale a Sana, con alcuni buoni dipinti, e resti di affreschi di *Marco d'Oggionno*; il *Teatro*; la società *Filarmonica*.

NELLE VICINANZE si trova il promontorio di *S. Remigio*, su cui credesi fosse un'ara a Venere. Dicono vedesi l'isoletta di *S. Giovanni*, anticamente forte castello.

D. Laverno, con 1800 ab. Borgo notevole allo sbocco del torrente Boesio, sulla strada di Varese, alle radici del monte Bosèhero. Sui due promontorii che difendono la baja da mezzodi a settentrione, il Governo Austriaco tiene presidio e armata flottiglia, e fece costruire fortificazioni con ampie caserme. Qui vi sono fabbriche di vetro e majolica, una fonderia di seta, la villa *Tinelli*. Vi si fa commercio di legname. È da osservarsi la *Parrocchiale*; l'Ospedale, col monumento al medico Monteggia che qui ebbe i natali.

S. Intra, con 4000 ab. Città ricca e industriosa, parte antica e parte moderna. Tra i suoi edifizii sono da menzionarsi: la sua vasta Piazza Maggiore; la *Parrocchiale*, dedicata a S. Vittore, con maestoso pronao, su disegno del *Zanaja*. Il Teatro, elegante edificio architettato dall'*Atuisetti*; le case *Franzosi*, *Simonetta* e *Cobianchi*. Molto vi fioriscono le filature

del cotone: le principali sono quelle di Cobianchi, Müller, Pariani; gli stabilimenti serici già del sig. Imperatori. Vi si fa attivissimo commercio di legname. Vi si notano pure fonderie di vetri e di ghisa, ceramiche, ecc.

Da qui si può visitare la valle d'**Onsernone**, il cui capo luogo è *Intragna*, e gli abitanti esercitano il mestiere dello spazzacamino in tutta Europa, e fare anche una gita al *Pizzo Marone* e alla villa *Poniatowski*. Continuando per la stessa sponda, si trova: **S. Maurizio**, **Ghiffa**, **Navaglio**, **Oggebbio**, **Barbiero**, terricciuole distese dalla spiaggia del lago su pel dorso della montagna.

S. Cannero. Il seno di questo villaggio, per la dolcezza del clima, pe' suoi vigneti, pei cedri, le gumi, olivi, non la cede alle più belle parti del lago di Como. È rimarchevole la *Parrocchiale* moderna, che conserva ancora il rito ambrosiano. Gli isolotti e *Castelli*, detti di Cannero, furono celebri nella storia del Medio Evo. Qui si può visitare la villa di *Massimo d'Azeglio*.

D. Partendo da Laverno, passiamo i villaggi di **Calde** con rocca, **Castello**, **Porto** con fabbrica di vetri, **Bedero** colla Collegiata di S. Vittore fondata da S. Galdino.

D. Germignaga, già munito di forte castello e capoluogo della Val Travaglia. Nelle sue vicinanze ammirasi la villa *Agnelli*, costruita a foggia di castello, con ampio terrazzo, e circondata dalle onde; comunica con terra mediante un ponte levatoio. Visita pure il filatoio di seta della ditta Hubner.

D. Luvino, con 2800 ab. Allegro borgo in vi-

cinanza della Tresa, scaricatore del lago di Lugano. Bella è la sua parrocchiale; il palazzo Crivelli fu architettato dal *Soave*. Vi si tiene un mercato settimanale assai frequentato. Fu patria di Bernardino Luvini, detto il *Rafaello lombardo*. Ne' suoi dintorni evvi una fonte d'acqua minerale. — Seguono **Colmegna**, con deliziosi panorami; **Maccagno**, che divideasi in Inferiore e Superiore, un miglio lontani l'un dall'altro, separati dal fiume Giona. Il primo ha avanzi di fortifizii.

S. Cannobio, con 2400 ab. Borgo, che pare tragga il nome dalle palustri canne, già abbondanti nelle sue rive. Sia allo sbocco di un torrente, che forma la *Cascata di S. Agata*; è luogo mollo antico. Vi si osserva la chiesa di *S. Vittore*, quella della *Pietà*, eretta su disegno *Bramantesco*, ricca di marmi e di dipinti, e con una stupenda tavola all'altar maggiore raffigurante la *Pietà*, di *G. Ferrari*. Di elegante architettura è pure la chiesa di *S. Maria*, con lavori di *C. Procaccini*.

S. Tressume, che ha nelle vicinanze un famoso Orrido detto di *Sant'Anna*; indi **Sant'Agata**, donde vengono quasi tutti gl'imbiancatori; poi il povero villaggio di **San Bartolomeo**: qui trovasi il confine Svizzero.

Dopo Macagno, seguono: **Trossano**, **Pino** e **Zena**, il quale forma la frontiera della Lombardia colla Svizzera.

D. Birinella, **Indemini**, **Caviano**, **Sant'Abbondio**, **Casenzano**, **San Nuzzaro**, **Piasogna** e **Vira**, sono i villaggi che incontransi su questa sponda prima di giungere a

D. Magadino. Villaggio in pittoresca situazione allo sbocco del Ticino nell'Adda. Esso è uno dei maggiori emporii commerciali. Grandeggia la sua moderna chiesa parrocchiale, disegnata dal *Moraglia*. — Quivi due belle strade conducono a Bellinzona, ed a Lugano.

S. Brissago. Terra celebre per le sue fabbriche di cigari di *Virginia*. Si suddivide in piccole torricciuole a modo di ventaglio. Presso il colle s'inalza un Santuario alla Vergine.

S. Ronco, di fronte al quale villaggio veggonsi le isolette di *S. Pancrazio*, già abitate dai monaci Umiliati.

S. Ascona. Villaggio altre volte considerevole e fornito di quattro castelli, fabbricati all'epoca longobarda, e di cui veggonsi i ruderi. Il palazzo *Magetti*; la casa *Pancaldi*; la Parrocchiale, con dipinti da *Serodino d'Ascona*, imitatore del *Caravaggio*; vetusto Campanile; il Collegio già-Seminario con disegno vasto del Pellegrini, ora scuola femminile.

S. Locarno. Città, con 2000 ab. Una delle tre capitali del C. Ticino. Nell'VIII secolo faceva parte della contea di Stazzona. Il suo castello era uno delle più importanti fortezze dello Stato; veggonsi ora degli avanzi. Vi si nota: la sua bella Piazza; il Palazzo Governativo; la chiesa di *S. Francesco*, del 1230 ma restaurata poi con buoni dipinti; la Collegiata dedicata a *S. Antonio*; fra le altre tele di ignoti autori si ammira quella che rappresenta una tentazione del santo, di *F. Orletti* locarnese. Gli altari sono ricchi di marmi. — Ne' suoi dintorni trovansi le

vile *Mareacci e Brofferio*, la pittoresca Valle Verzasca, e la *Madonna del Sasso*: santuario rinomato con un quadro di *Bramantino*; una bella Cena in plastica, ed altri oggetti degni di considerazione.

Escursione al lago d'Orta.

Avviso — Due comode e belle strade conducono dal lago Maggiore al lago d'Orta; l'una da Arona si diparte e conduce per Gozzano ad Orta diretta-mente; l'altra da Pallanza per Gravello ad Omegna; ma su quella soltanto evvi stabilito un pubblico servizio di vetture periodiche. — Il viaggio sulla via postale da Arona sino ad Orta è di 21 chilometri, si compie in 3 ore, e si paga dai 2 ai 3 franchi.

Orta — 1200 ab. ALBERGHI: *S. Giulio* e *Leon d'Oro*. — Siede in posizione amena a piè di un vago promontorio. Vi è la villa *Natta*, costruita sopra uno scoglio; la bella Piazza. Questo borgo sino al 1817 fu capo luogo di un feudo ecclesiastico.

LAGO D'ORTA — Si estende per 13 kil. sino al borgo d'*Omegna*, patria di G. Zanoja. La sua larghezza è di circa un kil. all'estremità ne esce l'emissario *Nigolia*, che subito confonde le acque colli *Strona*.

La strada provinciale che a *Pallanza* unisce il detto borgo d'*Omegna* continua tutta la sponda orientale del lago. Nelle opposte rive non si comunica che per via della navigazione.

Isola S. Giulio, 300 passi in lungo, in largo 160, ed ha 180 ab. Fu abitata da S. Giulio nel secolo IV, che da scoglio la trasformò in ridente contrada. Sotto i Longobardi fu capoluogo di ducato. Qui si rifugiò il re Berengario inseguito da Luitolfo, figlio di Ottone I. Presso la rupe su cui dominava l'antico castello sorge il palazzo del vescovo di Novara, ed un bel Seminario. — Di Longobarda origine è la sua prepositurale, in cui si ammira una tribuna di pietra su colonne di serpentino e di strane figure intagliata; un Mosaico del V secolo e buoni dipinti. — In sotterranea cappella è il corpo del Santo. Da quest'isola si domina tutto il lago.

SACRO MONTE. — Da Orta un agevole stradone giunge alla cima del monte (90 m. di altezza); lungo i viali sorgono con isvariato disegno ben 20 tempietti, in cui le arti della pittura e della statuaria nel secolo XVII gargarono a rappresentarvi i fatti della vita di S. Francesco. Le statue sono fattura del *Bussola*, *Portinari*, *Falconi*, ecc.; gli affreschi, dei *Fiammenghini*, *Pansili*, *Legnani*, *Mazzucchelli*. Tra annosi alberi sorge la chiesuola col chiosiro dei Francescani. — Prima di partire dal lago, il viaggiatore vegga i stagni di *Sazza*, importanti pel geologo e botanico. Vi sono anche miniere di carbon fossile.

mincia e serve d'irrigazione a gran tratto di terreno. —
NEIDINTORNI: **Croppello**, con bella villeggiatura dell'Arcivescovo di Milano, la quale contiene buoni dipinti; — **Vaprio**, con 3600 ab., borgo antico, presso l'Adda e il canale della Martesana. Vi si rimarca il palazzo *Melzi*, con una Madonna di *Leonardo*; la grande Manifattura di velluti di cotone e di cotone del conte Archinto; la grandiosa fabbrica di carta con macchine inglesi di Maglia, Pigna; la villa *Castelbarco* della *Monastriolo*, con giardino e parco grandiosi, ricca di quadri, antichità, statue, lapidi; oggetti la maggior parte provenienti per eredità dalla villa *Albani* di Roma; **Canonica**, villaggio con bella Parrocchiale, nelle cui vicinanze avvi **Pontirolo**, l'antico *Pons Atreoli*; — **Trezzo** vetusto borgo: vi si veggono ancora avanzi imponenti del suo forte castello, ove morì Bernabò Visconti; i ruderi di un ponte coperto sull'Adda; l'antica parrocchiale, con affreschi dei *Campi*; rinomate cave di puddinga. A due miglia da Trezzo incontri il villaggio di **Corrate**, con una torre del IX secolo, luogo celebre per la battaglia qui avvenuta nel 690 fra Atachis, usurpatore del trono dei Longobardi, e Cuniberto, legittimo re; è ricordata da Paolo Diacono — A due miglia da Cassano vedi **Bivola**, con parrocchiale longobarda e antichi affreschi; avanzi di castello, e **Agnadello**, celebre per la battaglia combattuta fra Lodovico XII, e i Veneziani nel 1509. (Il fatto di Ghiara d'Adda).

Treviglio — (Staz.) 10,000 ab. Borgo a tre miglia dall'Adda, in territorio ubertosissimo. Si veggono gli avanzi delle sue fortificazioni; la Parrocchiale, con buoni quadri, fra cui di *Zenale da Tre-*

Escursione da Milano a Bergamo.

Colla Strada ferrata.

Limite — (Staz.) Villaggio ove la famiglia Torriani tenea un castello. Avanzi di antichi edifici presso la Parrocchiale.

Melzo — (Staz.) 2700 ab. Borgo, già circondato da mura; forse l'antica *Melphum* ricordata da Plinio. Veggonsi i resti di sue fortificazioni; il palazzo *Trulzi*, con affreschi e un belvedere; una bella Parrocchiale; la chiesa di *S. Francesco*, con buoni dipinti; uno Spedale. — **NELLE VICINANZE:** **Settala**, con buone pitture nella parrocchiale, ed avanzi di fortificazioni; — **Pozzuolo** con parrocchiale moderna, e una chiesa gotica, già appartenente a un convento di Francescani; — **Gorgonzola**, antico borgo, di 5000 ab. notevole per fabbriche e commercio di *stracchini*. Giace in amena posizione sul naviglio della Martesana. Magnifica ne è la parrocchiale, moderna, disegnata dal *Caproni*, a spese del duca Serbelloni. Un grandioso Ospedale.

Cassano — (Staz.) 5000 ab. Borgo sull'Adda, presso cui ebbero luogo famosi fatti d'armi nei tempi passati e presenti. Vi si vede ancora il suo antico castello; il bel Palazzo *d'Adda*; la grandiosa Parrocchiale, con buoni dipinti antichi e moderni; un Ospedale, il Collegio; una fonderia di lino, la prima per estensione che si trovi in Lombardia, il bel ponte sull'Adda, e un altro sulla Muzza, canale che qui co-

viglio. Vi si trovano molte fiande, ed attivissimo è il commercio di sete. — NEI DINTORNI: **Caravaggio**, borgo di 5,000 ab., commerciante; altre volte murato e con fortifizio. Bella è la sua Parrocchiale, del XV secolo. Buoni affreschi si veggono nella chiesa di *S. Bernardino*; il *Santuario della Madonna* detta di *Caravaggio*, disegno del *Pellegrini*, con pregevoli dipinti. — **Brignano**, che conserva un sontuoso castello, appartenente ai Visconti.

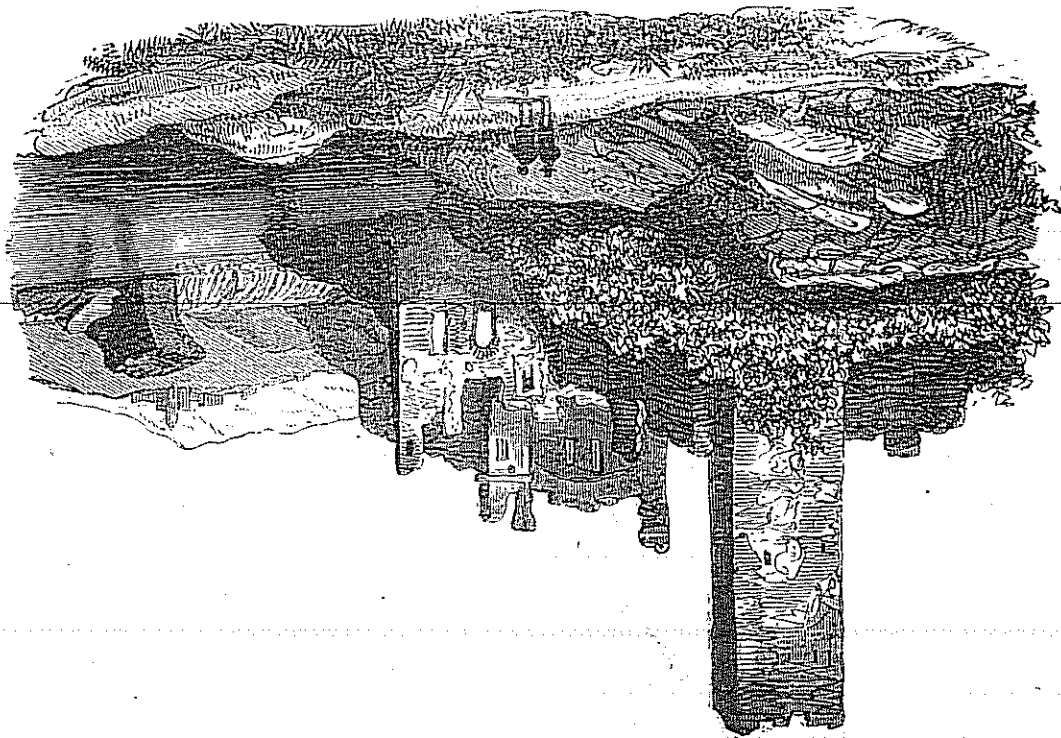
Verdeho — (Slaz.). Terra in amena posizione, con parecchie villeggiature. La Parrocchiale; il Monumento Gamberini; avanzi di castello.

NB. La seguente Stazione è quella di Bergamo.

FINE

ESCURSIONE

206



CASTELLO DI TREZZO